

Il percorso

Il lavoro migliore si trova con la formazione

Rapporti Lavoro

SIBILLA DI PALA, MILANO

Formatemp è un fondo alimentato dai versamenti delle agenzie che destinano il 4% della retribuzione dei lavoratori a percorsi gratuiti

In tempi difficili la formazione è diventata uno strumento sempre più strategico. Non solo per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro dei più giovani, orientandoli verso competenze specifiche che permettono di trovare occupazione o di cambiarla, migliorando il proprio status lavorativo. Ma anche per aiutare il reinserimento dei lavoratori più avventi negli anni che hanno dovuto affrontare la perdita del posto.

Emblematica l'esperienza di Formatemp, fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione. Come funziona? Ad alimentarlo sono i versamenti delle agenzie che destinano annualmente il 4% della retribuzione corrisposta ai lavoratori (proveniente da una maggiorazione contributiva prevista per legge nell'ambito della somministrazione) al finanziamento di percorsi formativi che sono totalmente gratuiti e non prevedono quote di iscrizione a carico degli allievi. «Le attività formative finanziate sono suddivise per tipologie di destinatari», spiega Francesco Verbaro, presidente del fondo.

GLI INTERVENTI

In particolare, con interventi dedicati ai lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato in somministrazione e quelli riservati ai tempi indeterminati. I primi includono formazione di base finalizzata a fornire conoscenze di carattere generale; formazione professionale, che può prevedere anche attività di affiancamento one to one per apprendere una specifica mansione, e moduli trasversali (utili, ad esempio, a migliorare la capacità di comunicazione e di relazione) e formazione on the job, che

punta a rispondere a precise esigenze delle imprese utilizzatrici. Mentre ai tempi indeterminati sono riservati percorsi di riqualificazione e qualificazione professionale. Questi ultimi possono prevedere anche l'affiancamento di un tutor aziendale per imparare a svolgere in autonomia le proprie mansioni. «Il ruolo della formazione mai come oggi risulta essere fondamentale. La migliore garanzia alla stabilità dell'occupazione è data sempre di più dalla specializzazione e dall'apprendimento continuo».

Lo scorso anno sono stati erogati corsi a 270mila persone con un investimento di oltre 230 milioni di euro. «L'ultima elaborazione dei dati evidenzia che con la crisi la popolazione degli allievi di Formatemp è diventata più maschile e contemporaneamente più italiana, più anziana e anche un po' più settentrionale». I progetti formativi finanziati ammontano a più di 38mila, con un forte focus su manifattura 4.0 e digitale, temi oggetto di almeno un corso di formazione su due. Per Verbaro «il lavoro in somministrazione presenta segnali di cambiamento in risposta soprattutto all'introduzione delle nuove tecnologie digitali e all'insorgenza del fenomeno industria 4.0. I processi di produzione e lavoro si stanno trasformando per l'avvento di nuove capacità tecnologiche. Inevitabilmente anche le competenze richieste stanno mutando alla luce di tali cambiamenti». In questo contesto non perdono di importanza «le competenze trasversali, troppo spesso sottovalutate, ma fondamentali per un positivo inserimento in un contesto lavorativo. La formazione può aiutare molto anche in questo ambito».

SOCIAL NETWORK

A questo proposito, una recente ricerca del social network LinkedIn (svolta su un campione di oltre 300 responsabili delle risorse umane in aziende e agenzie per il lavoro provenienti da diverse parti d'Italia e attivi in otto settori industriali) evidenzia come nel corso dell'ultimo anno il settore manifatturiero ha registrato il più alto tasso di assunzioni, seguito dal comparto tecnologico legato alla produzione di software e dal tech relativo ai servizi. Il campione intervistato sottolinea però ancora la carenza di lavoratori dotati di soft e digital skills. Tornando alle attività del fondo, tra le iniziative più recenti, è stata lanciata Form&Go che prevede l'erogazione di un voucher del valore massimo di 5mila euro per corsi di formazione tecnica e specialistica mirati alla riqualificazione e all'aggiornamento professionale.

«Stiamo inoltre lavorando all'implementazione di istituti che rivolgono particolare attenzione allo sviluppo delle competenze professionali funzionali ai nuovi modelli organizzativi e produttivi aziendali e alla formazione continua, con particolare riferimento ai lavoratori in stato di disoccupazione». L'obiettivo è introdurre un "libretto esperienziale", «che annoti i corsi di formazione erogati per ciascun soggetto attraverso il ricorso alle risorse della bilateralità», in modo da evitare eventuali duplicazioni e poter valutare la congruenza degli interventi rispetto al bagaglio professionale dell'allievo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

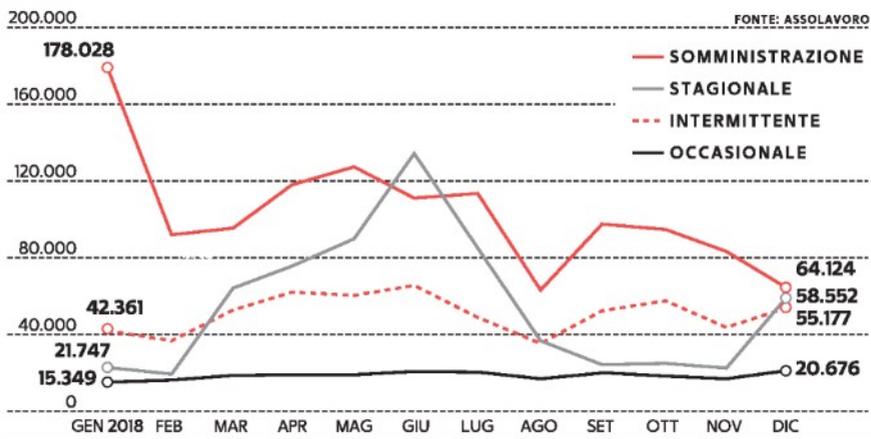


I numeri



IL CONFRONTO NEL 2018

TRA OCCUPATI IN SOMMINISTRAZIONE E LAVORATORI CON CONTRATTI A TERMINE MENO TUTELENTI



Francesco Verbaro
presidente
Formatemp



1

GETTY IMAGES/ISTOCKPHOTO

1 La formazione dei lavoratori è diventata una leva strategica per mantenere alti i livelli di occupazione e garantire qualità